

la consuetudine
lei. Ho potuto
si ricordo tempo. la
una ricordo tempo. si
nato. Informazioni
natura. Non è veramente
all'ora. Non è veramente
fotografia. a che cosa appredo
a? consuetudine è vero
che condiziona
una ricordo tempo. la
nato. Informazioni
natura. Non è veramente
all'ora. Non è veramente
fotografia. a che cosa appredo
a? condiziona
Shawcross



**CONSULENTI
GrafoLOGI
MORETTIANI**
SCUOLA
GrafoLOGICA
MORETTIANA
VERONA

**CONSULENTI GRAFOLOGI MORETTIANI
SCUOLA GRAFOLOGICA MORETTIANA VERONA**

IL MANIFESTO

La Grafologia è una scienza umana, dunque una scienza interpretativa, legata al paradigma della complessità, all'epistemologia fenomenologico-ermeneutica e ai più recenti contributi delle neuroscienze e della fisica quantistica.

La scientificità della disciplina è indirettamente riconosciuta dalla sua ammissione codificata nella pratica forense, anch'essa bisognosa di costanti e moderne validazioni alla luce degli sviluppi continui del sapere.

La *Scuola grafologica morettiana di Verona* si caratterizza nel diffondere la semeiotica di Girolamo Moretti tenendo conto della sistematicità conferitale da uno dei suoi maggiori e autorevoli studiosi, Nazzareno Palaferri, nell'ottica, attualissima e condivisa, del suo monito «con Moretti, oltre Moretti».

Docenti ed allievi della *Scuola grafologica morettiana di Verona* sono chiamati all'impegno di ricerca ed aggiornamento nello scambio educativo che si ispira costantemente alla cultura del rispetto e alla valorizzazione dei contributi che ciascuno porta nella relazione interpersonale e nella conoscenza, nonostante l'inevitabile asimmetria docente-discente.

L'Associazione Consulenti Grafologi Morettiani (in seguito CGM), di cui la Scuola è emanazione, ha un Direttivo, costituito dai Soci Fondatori Carla Tomasella (Presidente), Maria Grazia Rizzoni (Vice Presidente e Coordinatrice Didattica), Carla Salmaso (Segretaria e responsabile del coordinamento operativo). Compito precipuo di tale Direttivo è il controllo e la tutela della qualità della trasmissione del sapere grafologico, quindi - nei limiti della libertà di insegnamento - del rispetto dei programmi, degli orari di lezione e dei comportamenti consoni ad ogni luogo educativo, sulla preparazione accurata dei materiali didattici, sulla programmazione condivisa di ogni attività, sulla supervisione finale dei risultati conseguiti.

È altresì compito sia dell'associazione CGM che della Scuola garantire il confronto aperto con esponenti accreditati di ogni disciplina afferente all'uomo per dare sia dignità che visibilità alla Grafologia - sempre nell'ottica di evitare ogni isolamento autoreferenziale - sia ogni forma di semplificazione svilente, nella consapevolezza che le rapide mutazioni storico-sociali rendono urgente la codificazione di una "grafologia culturale", parafrasando la "psicologia culturale" inaugurata da Jerome Bruner.

Tale confronto verrà condotto attraverso una attenta e motivata selezione da parte del Direttivo di ogni proposta formalmente pervenuta o direttamente ricercata.

Il Direttivo garantisce altresì agli utenti sia il non scadimento nell'approssimazione del marketing, che potrebbe ispirare una struttura non pubblica, che la possibilità di una libera e dunque consapevole scelta di investire in un percorso di formazione triennale.

Resta obiettivo prioritario il coinvolgimento progressivo nelle stesse attività didattiche degli allievi più motivati e preparati attraverso forme di tutoraggio che favoriscano una educazione permanente ed insieme la possibilità di una divulgazione progressivamente più estesa e radicata nel territorio, nella convinzione dei contributi benefici che la grafologia può apportare nelle istituzioni scolastiche, nei luoghi di lavoro e in ogni relazione umana attraverso la promozione della consapevolezza personale.

Tutte le osservazioni e/o suggerimenti, direttamente presentati, sono presi in considerazione e hanno una risposta da parte del Direttivo nella convinzione che si cresce solo con l'apporto di tutti, purché ci sia chiarezza, trasparenza e rispetto sia delle persone che dei ruoli, di cui ogni istituzione ha bisogno per restare fedele alle finalità che l'hanno motivata. La stessa libertà di pensiero, fondamento della critica, nel senso etimologico del termine, viene dunque prevista e richiesta secondo la prassi del corretto e onesto contraddittorio: tutto ciò che esula da tale normazione non sarà preso in considerazione.

La frequenza della scuola richiede l'adesione ai principi e alle prassi sopra dichiarate: scientificità, dunque ricerca, dunque aggiornamento, sono prerequisiti imprescindibili per chiunque intenda occuparsi di Grafologia nella *Scuola grafologica morettiana di Verona*.

Le lezioni in presenza saranno integrate dalla didattica a distanza, potenzialità già sperimentata e sempre concordata con i discenti, all'interno delle imprevedibili situazioni di una eventuale rinnovata emergenza.

Il consiglio direttivo CGM

Presidente

Carla Tomasella

Vicepresidente e coordinatrice didattica

Maria Grazia Rizzoni

Segretaria e responsabile del coordinamento operativo

Carla Salmaso